

# COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di  
rendiconto*

# Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT PIERO LAZZERINI

DOTT SERGIO MAFFEI

DOTT. LUIGI VIGANO'

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	7
Fondo di cassa .....	7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	12
Risultato di amministrazione .....	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	16
Fondi spese e rischi futuri .....	17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	18
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO .....	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	20
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	21
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE ...	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE .....	28
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	32
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	32
CONCLUSIONI .....	33

The image shows three handwritten signatures in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and appear to be of different individuals.

# Comune di Borgo San Lorenzo

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 8 maggio 2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 30/10/2018, riunitosi alle ore 10:00 presso l'Ente, portato a termine l'esame dello schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Borgo San Lorenzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

La seduta termina alle ore 13:00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Borgo San Lorenzo, li 8 maggio 2019

L'organo di revisione

  
DOTT. PIERO LAZZERINI

DOTT. SERGIO MAFFEI

  
DOTT. LUIGI VIGANO'

## INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Piero Lazzerini, Dr. Luigi Viganò e Dr. Sergio Maffei revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 30/10/2018;

- ◆ ricevuta in data 19/04/2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale n. 47 del 18/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  - a) Conto del bilancio;
  - b) Conto economico
  - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 08/04/2009;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte fino al 31/10/2018 dal precedente Collegio dei Revisori dei Conti e dal 01/11/20108 dall'attuale organo, ai sensi dell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ la relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2018, presentata dalla Giunta, appare scarna di informazioni;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.6
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

## RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

# CONTO DEL BILANCIO

## Premesse e verifiche

Il Comune di Borgo San Lorenzo registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 18.388 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; ad eccezione della parte di entrate per permessi a costruire che per legge può essere destinata a spese di parte corrente.

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del Mugello,
- partecipa al Consorzio di Comuni Società della Salute del Mugello,
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139



- Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili, in quanto la funzione è assolta dal dirigente del servizio finanziario;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
  - nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
  - non è stato possibile determinare il disavanzo derivante dall'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018, in quanto non risultano ancora pervenute le necessarie comunicazioni. Al riguardo si ricorda che l'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge 11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;
  - **non ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, in quanto non esistenti;

I debiti riconosciuti negli anni precedenti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	4.771,40	13.332,24	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>€ 4.771,40</b>	<b>€ 13.332,24</b>	<b>-</b>

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti, tuttavia ha assicurato per l'anno 2018, la copertura dei costi dei servizi a domanda individuale, nella misura sotto indicata

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido	€ 357.702,83	€ 475.079,16	-€ 117.376,33	75,29%	75,18
Mense scolastiche	€ 732.320,91	€ 1.016.773,99	-€ 284.453,08	72,02%	67,25
<b>Totali</b>	<b>€ 1.090.023,74</b>	<b>€ 1.491.853,15</b>	<b>-€ 401.829,41</b>	<b>73,07%</b>	<b>69,75</b>

## Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	4.000.564,28
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	4.000.564,28

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.967.980,48	€ 3.931.407,13	€ 4.000.564,28
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.392.510,81	€ 1.608.933,00	€ 1.591.935,95

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

#### Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.654.760,51	€ 1.392.510,81	€ 1.608.933,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.654.760,51	€ 1.392.510,81	€ 1.608.933,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 699.653,84	€ 666.238,68	€ 1.044.712,43
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 961.903,54	€ 449.816,49	€ 1.061.709,48
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 1.392.510,81	€ 1.608.933,00	€ 1.591.935,95
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 1.392.510,81	€ 1.608.933,00	€ 1.591.935,95

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

#### Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.931.407,13			€ 3.931.407,13
Entrate Titolo 1.00	+	€ 14.826.766,56	€ 9.146.505,25	€ 2.880.309,68	€ 12.026.814,93
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-			
Entrate Titolo 2.00	+	€ 946.015,47	€ 647.625,30	€ 83.403,50	€ 731.028,80
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-			
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.942.827,14	€ 2.442.680,81	€ 872.650,68	€ 3.315.831,49

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>					
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	€ 20.715.609,17	€ 12.236.811,36	€ 3.836.363,86	€ 16.073.175,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 19.781.595,73	€ 12.184.485,78	€ 2.916.210,12	€ 15.100.695,90
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 544.755,56	€ 544.755,56	€ -	€ 544.755,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	€ 20.326.351,29	€ 12.729.241,34	€ 2.916.210,12	€ 15.645.451,46
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	€ 389.257,88	-€ 492.429,98	€ 920.153,74	€ 427.723,76
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 299.811,57	€ 299.811,57	€ -	€ 299.811,57
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+				
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	€ 339.446,31	-€ 542.241,55	€ 920.153,74	€ 377.912,19
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 8.743.832,37	€ 920.178,87	€ 773.394,82	€ 1.693.573,69
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ -	€ 7.500,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 157.360,23	€ -	€ 9.978,59	€ 9.978,59
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	+	€ 299.811,57	€ 299.811,57	€ -	€ 299.811,57
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	=	€ 9.208.504,17	€ 1.227.490,44	€ 783.373,41	€ 2.010.863,85
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+				
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+				
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+				
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+				
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	=				



Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=				
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 9.208.504,17	€ 1.227.490,44	€ 783.373,41	€ 2.010.863,85
Spese Titolo 2.00	+	€ 11.860.009,47	€ 1.356.148,23	€ 727.505,59	€ 2.083.653,82
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 11.860.009,47	€ 1.356.148,23	€ 727.505,59	€ 2.083.653,82
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 11.860.009,47	€ 1.356.148,23	€ 727.505,59	€ 2.083.653,82
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 2.901.505,30	-€ 378.657,79	€ 55.867,82	-€ 322.789,97
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+				
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+				
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+				
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=				
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+				
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-				
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 5.190.796,23	€ 1.958.609,49	€ 485,11	€ 1.959.094,60
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 5.353.474,89	€ 1.844.994,55	€ 100.065,12	€ 1.945.059,67
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.206.669,48</b>	<b>-€ 807.284,40</b>	<b>€ 876.441,55</b>	<b>€ 4.000.564,28</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero

### Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014 dal quale si evince che non si sono verificati ritardi nelle procedure di pagamento.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 4.640.914,37, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2018</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 408.722,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.996.039,52
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.417.894,69
<b>SALDO FPV</b>	-€ 421.855,17
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.132,11
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 24.377,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 86.413,36
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 63.167,72
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 408.722,72
<b>SALDO FPV</b>	-€ 421.855,17
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 63.167,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 956.733,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.634.145,60
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018</b>	€ 4.640.914,37

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	11.899.397,02	11.784.496,47	9.146.505,25	77,61
<b>Titolo II</b>	819.799,19	717.046,90	647.625,30	90,32
<b>Titolo III</b>	3.735.953,07	3.336.557,10	2.442.680,81	73,21
<b>Titolo IV</b>	7.594.279,48	1.398.677,57	920.178,87	65,79
<b>Titolo V</b>	7.500,00	7.500,00	7.500,00	100

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.931.407,13	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		360.794,64
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.838.100,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		14.691.652,47
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		395.822,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		544.755,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>566.664,29</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		178.798,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		250.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		299.811,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>695.651,05</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		777.935,17
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		2.635.244,88
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.806.177,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		250.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		299.811,57
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.999.147,29
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		3.022.071,90
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>247.950,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>943.601,05</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (O)		<b>695.651,05</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(- )	178.798,33
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(- )	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>516.852,72</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018**

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2018</b>	<b>31/12/2018</b>
FPV di parte corrente	€ 360.794,64	€ 395.822,79
FPV di parte capitale	€ 2.635.244,88	€ 3.022.071,90
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo di amministrazione** di Euro 4.640.914,37, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.931.407,13
RISCOSSIONI	(+)	4.620.222,38	15.123.099,72	19.743.322,10
PAGAMENTI	(-)	3.743.780,83	15.930.384,12	19.674.164,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.000.564,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.000.564,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.487.088,04	4.480.828,79	7.967.916,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				931.832,56
RESIDUI PASSIVI	(-)	644.850,38	3.264.821,67	3.909.672,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			395.822,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.022.071,90
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>	<b>(=)</b>			<b>4.640.914,37</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

### **Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:**

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.389.055,57	€ 4.590.879,10	€ 4.640.914,37
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 1.917.967,74	€ 2.781.543,79	€ 3.346.048,68
Parte vincolata (C)	€ 1.458.125,12	€ 1.212.349,76	€ 995.341,84
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 553.239,71	€ 48.225,67	€ 121.685,48
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 459.723,00	€ 548.759,88	€ 177.838,37

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 43 del 11/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 43 del 11/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi / pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	8.130.556,06	4.620.222,38	3.487.088,04	- 23.245,64
Residui passivi	4.475.044,57	3.743.780,83	644.850,38	- 86.413,36

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	8.869,04	63.558,61
Gestione corrente vincolata	15.508,71	21.063,38
Gestione in conto capitale vincolata		179,61
Gestione in conto capitale non vincolata		1.611,76
Gestione servizi c/terzi		
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>24.377,75</b>	<b>86.413,36</b>

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU arretrati	Residui iniziali			191.682,66	231.763,80	217.666,48	548.615,28	510.759,11	489.734,25
	Riscossione c/residui al 31.12			10.693,70	14.097,32	9.779,18	37.856,17		
	Percentuale di riscossione			5,58%	6,08%	4,49%	6,90%		
ICI arretrati	Residui iniziali	19.980,00	11.803,38	47.156,03	39.698,48	39.684,00	36.183,24	34.682,88	34.682,88
	Riscossione c/residui al 31.12	8.176,62	4.331,35	7.457,55	14,48	3.500,76	1.500,36		
	Percentuale di riscossione	40,92%	36,70%	15,81%	0,04%	8,82%	4,15%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali		1.107.928,60	1.525.628,24	1.676.533,24	1.951.497,30	2.534.944,93	3.175.658,97	2.220.646,05
	Riscossione c/residui al 31.12		692.805,57	919.725,75	822.766,00	767.197,25	905.150,70		
	Percentuale di riscossione		62,53%	60,29%	49,08%	39,31%	35,71%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	69.898,19	79.893,07	118.215,83	87.951,41	45.662,32	32.159,86	15.190,75	15.190,75
	Riscossione c/residui al 31.12	3.131,87	16.781,67	30.707,08	42.289,02	13.502,46	18.096,22		
	Percentuale di riscossione	4,48%	21,01%	25,98%	48,08%	29,57%	56,27%		
Mensa scolastica	Residui iniziali	60.921,68	11.897,55	103.982,80	185.509,38	257.074,64	311.961,06	220.405,08	164.362,43
	Riscossione c/residui al 31.12	60.921,68	11.897,55	103.982,80	154.398,74	168.885,86	219.948,72		
	Percentuale di riscossione	100,00%	100,00%	100,00%	83,23%	65,70%	70,51%		
Asilo nido	Residui iniziali	63.602,39	26.775,36	30.461,81	43.895,35	31.929,83	33.406,98	60.731,73	45.289,61

	Riscoss o c/residui al 31.12	55.311,48	19.569,51	30.461,81	43.859,35	32.486,56	27.741,32		
	Percent uale di riscossio ne	86,96%	73,09%	100,00%	99,92%	101,74%	83,04%		
Ruoli servizi scolastici	Residui iniziali			155.940,83	143.448,97	139.556,23	257.871,95	246.583,40	
	Riscoss o c/residui al 31.12			12.491,86	3.892,74	4.496,62	11.288,55		246.583,40
	Percent uale di riscossio ne			8%	3%	3%	4%		

Si segnala che l'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità dello stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente **non ha** evidenziato nella Relazione al Rendiconto le modalità di calcolo applicate in relazione alle singole tipologie di entrata, ma si deduce, dai calcoli evidenziati, che è stata applicata la metodologia della media semplice.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.216.489,37

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€	2.675.530,88
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€	540.958,49
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		€	<b>3.216.489,37</b>

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 24.317,75 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;



- 2) La corrispondente riduzione del FCDE non è stata effettuata;
- 3) Non è stato predisposto un apposito elenco crediti inesigibili da allegare al rendiconto;
- 4) L'avvenuta eliminazione dallo Stato patrimoniale di detti crediti, per un pari importo in quanto non vi è prosecuzione delle azioni di recupero.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 20.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 20.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione si riserva la valutazione dopo che avrà analizzato l'elenco dei contenziosi in essere, già richiesto all'Ente.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

È stata accantonata la somma di euro 3.899,77 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, che determina un fondo complessivo attualmente pari ad € 21.906,67.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2017 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione %	quota di perdita	quota di fondo
FIDI TOSCANA S.P.A	€ 13.751.612,00	0,0001	€ 13,75	€ 23,38
ACCADEMIA DEGLI AUDACI S.R.L.	€ 4.297,38	2,5	€ 107,43	€ 413,82
VIVI LO SPORT S.S.D. A.R.L.	€ 7.409,00	51	€ 3.778,59	€ 21.469,47

L'Organo di revisione ritiene congrue le quote accantonate al fondo perdite partecipate rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi al 31/12/2017.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.660,30
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.872,53
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 13.532,83</b>

### Altri fondi e accantonamenti

Fondo per potenziale escussione di garanzia fidejussoria € 60.000,00

Fondo per rinnovi contrattuali € 14.119,81

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali e/o probabili, con il limite, riferito alla quota destinata al Fondo per rinnovi contrattuali, dovuto al fatto che non risulta ancora rinnovato il contratto al personale dirigente.

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

### **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

<b>ENTRATE DA RENDICONTO 2016</b>	<b>Importi in euro</b>	<b>%</b>
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	10.540.894,36	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.087.350,16	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	3.470.933,05	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>15.099.177,57</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>1.509.917,76</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	304.081,46	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>1.205.836,30</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>304.081,46</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100</b>		<b>2,01%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

#### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti dai soggetti per i quali è stata rilasciata fideiussione.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

#### Debito complessivo

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO<sup>(2)</sup></b>		
<b>1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017</b>	+	6.367.974,84
<b>2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018</b>	-	544.755,56
<b>3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018</b>	+	400.000,00
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>6.223.219,28</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	7.405.301,95	6.891.522,80	6.367.974,84
Nuovi prestiti (+)			400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	513.779,15	523.547,96	544.755,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.891.522,80</b>	<b>6.367.974,84</b>	<b>6.223.219,28</b>
Nr. Abitanti al 31/12	18.388,00	18.418,00	18.319,00
Debito medio per abitante	374,78	345,75	339,71

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	316.836,67	300.538,38	284.712,99
Quota capitale	513.779,15	523.547,96	544.755,56
<b>Totale fine anno</b>	<b>830.615,82</b>	<b>824.086,34</b>	<b>829.468,55</b>

L'ente nel 2018 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non ha proceduto ad estinzione anticipata di mutui e **non ha** utilizzato proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui.

### Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
Vivi Lo Sport S.S.D. A.R.L.	Ristrutturazione cento piscine	€ 340.000,00	fidejussioni	€ -	€ 45.000,00
<b>TOTALE</b>		€ 340.000,00		€ -	€ 45.000,00

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2018	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2018	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2018
Tennis Club Borgo San Lorenzo	Realizzazione impianto tennis	€ 117.686,34	fidejussioni		€ 15.000,00
<b>TOTALE</b>		€ 117.686,34		€ -	€ 15.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra le garanzie concesse dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente **non ha** fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità, come previste dal decreto del MEF 7/8/2015.

### **Contratti di leasing**

L'ente **non ha** in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente **ha** provveduto in data 26/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019\_.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.



## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	281.230,14	281.230,14		489.734,25
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	630,46	630,46		
Recupero evasione TOSAP	6.821,94	6.821,94		
Recupero I.C.I.	28.205,55	28.205,55		34.682,28
<b>TOTALE</b>	<b>316.888,09</b>	<b>316.888,09</b>		<b>524.416,53</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	584.798,52	
Residui riscossi nel 2018	39.356,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	545.441,99	93,27
Residui della competenza		
Residui totali	545.441,99	
FCDE al 31/12/2018	524.416,53	96,15

In merito si osserva che l'Ente procede all'accertamento delle sole imposte versate in autoliquidazione dai contribuenti, e nello specifico:

### IMU / ICI ARRETRATI

Le entrate accertate per IMU nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 191.940,86 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per spostamento dell'emissione del ruolo per la riscossione coattiva all'anno 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU e ICI Arretrati è stata la seguente:



## IMU ARRETRATI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	548.615,28	
Residui riscossi nel 2018	37.856,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	510.759,11	93,10
Residui della competenza		
Residui totali	510.759,11	
FCDE al 31/12/2018	489.734,25	95,88

## ICI ARRETRATI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	36.183,24	
Residui riscossi nel 2018	1.500,36	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	34.682,88	95,85
Residui della competenza		
Residui totali	34.682,88	
FCDE al 31/12/2018	34.682,88	100,00

## TARES-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	2.534.964,93	
Residui riscossi nel 2018	905.150,70	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 3.361,37	
Residui al 31/12/2018	1.626.452,86	64,16
Residui della competenza	1.549.206,11	
Residui totali	3.175.658,97	
FCDE al 31/12/2018	2.220.646,65	69,93

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	338.575,41	230.365,30	294.408,21
Riscossione	338.575,41	230.365,30	294.408,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	€ 246.000,00	72,60%
<b>2017</b>	€ 230.365,30	100,00%
<b>2018</b>	€ 250.000,00	84,92%

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Tale entrata non è di competenza del Comune, ma dell'Unione dei Comuni del Mugello a cui è affidata la gestione della polizia Municipale.

L'Organo di revisione ha verificato che detta Unione di Comuni, nel rendiconto 2017, come pubblicato sul sito web della stessa, abbia effettuato l'accantonamento a titolo di FCDE del 100% del rischio del mancato incasso di sanzioni al CdS.

### **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **umentate da € 47.375,31 ad € 82.574,59** in virtù di una transazione con la Vodafone che ha comportato nell'anno un introito che si riferiva anche anni arretrati

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

#### **FITTI ATTIVI**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	€ 11.802,13	
Residui riscossi nel 2018	€ 9.022,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 2.779,67	23,55
Residui della competenza	€ 2.819,91	
Residui totali	€ 5.599,58	
FCDE al 31/12/2018		-

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.869.217,70	€ 3.011.324,60	142.106,90
102	imposte e tasse a carico ente	€ 200.829,91	€ 207.311,44	6.481,53
103	acquisto beni e servizi	€ 7.521.494,40	€ 7.939.264,76	417.770,36
104	trasferimenti correnti	€ 2.534.982,43	€ 2.877.416,98	342.434,55
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 300.538,38	€ 284.712,99	-15.825,39
108	altre spese per redditi di capitale		€ 1.750,00	1.750,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 41.051,46	€ 108.500,00	67.448,54
110	altre spese correnti	€ 335.042,00	€ 261.371,70	-73.670,30
<b>TOTALE</b>		<b>€ 13.803.156,28</b>	<b>€ 14.691.652,47</b>	<b>888.496,19</b>

### Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 188.046,64
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.338.738,44;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	4.130.397,12	3.040.883,41
Spese macroaggregato 103	18.708,51	
Irap macroaggregato 102	214.961,11	169.939,76



Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare: quote personale per servizi gestiti da Unione dei Comuni e Società della Salute	16.733,01	658.414,54
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>4.380.799,75</b>	<b>3.869.237,71</b>
(-) Componenti escluse (B)	1.042.061,31	877.125,98
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>3.338.738,44</b>	<b>2.992.111,73</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

La sottoscrizione è avvenuta entro il 31.12.2018. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2018	sforamento
Studi e consulenze	46.541,98	84,00%	7.446,72	3.229,56	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20.593,64	80,00%	4.118,73	3.557,90	0,00
Sponsorizzazioni	12.500,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.339,82	50,00%	669,91	669,91	0,00
Formazione	22.060,00	50,00%	11.030,00	9.503,58	0,00
Spesa per acquisto manutenzione ed esercizio autovetture*	8.163,00		2.448,90	2.448,90	
			25.714,26	19.409,85	

\*Rappresenta la spesa sostenibile per l'unica autovettura soggetta al limite di spesa, pari al 30 % della spesa sostenuta nel 2011 (€ 8.163,00). Le altre due autovetture sono state, negli anni successivi al 2011, dismesse.

Si segnala che la Corte Costituzionale, con sentenza 139/2012, e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che **solo alcuni** dei prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Il Collegio segnala, all'organo esecutivo dell'ente, tale inadempimento da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, ricordando che è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011).(Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'esternalizzazione di alcuni servizi pubblici locali è avvenuta nel corso degli esercizi precedenti a quello qui in commento.

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 28/12/2018 con delibera di Consiglio n. 44 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
FIDI TOSCANA S.P.A	0,0001	140.109.471,00	0			2.015
ACCADEMIA DEGLI AUDACI S.R.L.	2,5	300.283,15	0	normale squilibrio di gestione	tende ad un sostanziale pareggio	2015 e 2016
VIVI LO SPORT S.S.D. A.R.L.	51	23.872,00	0	normale squilibrio di gestione	tende ad un sostanziale pareggio	2.015

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 (i dati relativi all'esercizio 2018 non sono

ancora disponibili) e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi, secondo criteri di competenza economica, così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>A</b>	<i>componenti positivi della gestione</i>	16.439.473,23	16.552.562,55
<b>B</b>	<i>componenti negativi della gestione</i>	15.246.699,00	15.932.808,46
	<b>Risultato della gestione</b>	<b>1.192.774,23</b>	<b>619.754,09</b>
<b>C</b>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-169.898,63	-95.465,06
	<i>proventi finanziari</i>	130.639,75	189.247,93
	<i>oneri finanziari</i>	300.538,38	284.712,99
<b>D</b>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	678.915,46	-495,79
	<i>Rivalutazioni</i>	678.915,46	3.282,38
	<i>Svalutazioni</i>		3.778,17
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>1.701.791,06</b>	<b>523.793,24</b>
<b>E</b>	<i>proventi straordinari</i>	383.688,30	567.249,72
<b>E</b>	<i>oneri straordinari</i>	124.974,59	182.611,51
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.960.504,77</b>	<b>908.431,45</b>
	IRAP	170.296,33	180.406,16
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>1.790.208,44</b>	<b>728.025,29</b>

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva che lo stesso ammonta ad euro 728.025,29#

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: nel corso del 2018 sono incrementati i costi per servizi, con particolare riguardo al servizio di igiene urbana

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 343.387,08 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.188.107,65 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 189. 244,21 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<b>società</b>	<b>% di partecipazione</b>	<b>Proventi</b>
Consiag S.p.a	1,88	169.630,16
Publiserivzi S.p.a.	0,016	247,03
Toscana Energia S.p.a	0,004	2.691,32
Publiacqua S.p.a	0,061	10.907,90
Casa S.p.a	2	5.767,80

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
1.452.069,80	1.483.162,09	1.582.882,42

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

- per quanto riguarda i proventi, principalmente a proventi di permessi a costruire e plusvalenze su cessione diritti di superficie;
- per quanto riguarda gli oneri, principalmente a sopravvenienze passive derivanti dal riaccertamento dei residui.

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2018</b>
Immobilizzazioni immateriali	886.135,52	-42.353,21	843.782,31
Immobilizzazioni materiali	41.114.240,20	674.114,45	41.788.354,65
Immobilizzazioni finanziarie	1.979.825,29	-15.495,79	1.964.329,50
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>43.980.201,01</b>	<b>616.265,45</b>	<b>44.596.466,46</b>
Rimanenze	11.876,87	11.743,45	23.620,32
Crediti	5.455.025,18	-702.064,48	4.752.960,70
Altre attività finanziarie	138.264,09	0,00	138.264,09
Disponibilità liquide	3.931.407,13	69.157,15	4.000.564,28
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>9.536.573,27</b>	<b>-621.163,88</b>	<b>8.915.409,39</b>
Ratei e risconti			0,00
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>53.516.774,28</b>	<b>-4.898,43</b>	<b>53.511.875,85</b>
<b>Passivo</b>			
Patrimonio netto	39.679.832,59	728.025,29	40.407.857,88
Fondo rischi e oneri	106.012,91	23.546,40	129.559,31
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
<b>Debiti</b>	<b>10.843.019,41</b>	<b>-710.128,08</b>	<b>10.132.891,33</b>
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	2.887.909,37	-46.342,04	2.841.567,33
			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>53.516.774,28</b>	<b>-4.898,43</b>	<b>53.511.875,85</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>448.439,60</b>		<b>457.686,34</b>

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2.018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2.018
- inventario dei beni immobili	2.018
- inventario dei beni mobili	2.018
Immobilizzazioni finanziarie	2.018
Rimanenze	2.018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** provveduto, già dal 2016, alla valutazione dei cespiti con i nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2 in occasione del passaggio al nuovo sistema contabile.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 1.050,11 di valore di acquisto. Si segnala che alcuni dei beni in questione risultavano privi di valore di carico e che tutti i beni dichiarati fuori uso erano datati e completamente ammortizzati.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.216.489,37 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto, nella relazione della Giunta.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	4.752.960,70
(+)	FCDE economica	€	3.216.489,37
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito in sospensione	€	1.533,24
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>7.967.916,83</b>

Il credito IVA è riferito all'imposta in sospensione su fatture pervenute e non ancora regolate.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

### **PASSIVO**

#### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

#### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	728.025,29
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni		

con il metodo del patrimonio netto	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
variazione al patrimonio netto	€ 728.025,29

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 30.568.335,44
II	Riserve	€ 9.111.497,15
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 5.162.231,21
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 3.949.265,94
e	altre riserve indisponibili	
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	€ 728.025,29

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta non ha proposto al Consiglio alcuna decisione in merito alla destinazione del risultato economico positivo dell'esercizio 2018 in quanto sono prossime le elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale e quindi ogni decisione in merito è stata rinviata al nuovo Consiglio.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 20.000,00
fondo perdite società partecipate	€ 21.906,67
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 87.652,64
<b>totale</b>	<b>€ 129.559,31</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

	Importo
fondo per controversie	20.000,00
fondo perdite società partecipate	21.906,67
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	87.652,64
<b>totale</b>	<b>129.559,31</b>

(+)	Debiti	10.132.891,33
(-)	Debiti da finanziamento	6.223.219,28
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>3.909.672,05</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, tuttavia rileva che in essa, in particolare, risulta:

- una scarsa informazione circa i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- non sono ben indicate ed analizzate le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione inoltre **sono menzionati** i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, ma **non sono** compiutamente illustrate le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base dell'attività fin qui svolta:

- gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Per quanto sopra l'Organo di Revisione informa che non ha ricevuto, da parte di terzi, istanze e/o informazioni in merito ad irregolarità contabili e/o finanziarie e che rileva inadempienze già



segnalate al Consiglio e non sanate.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT PIERO LAZZERINI

DOTT SERGIO MAFFEI

DOTT. LUIGI MIGANO'

